

Enzo Pace (a cura di)
Le religioni nell'Italia che cambia
Mappe e bussole

Carocci editore, 2013, pp. 267, euro 29

L'arrivo e il radicamento di tante donne e uomini con le loro famiglie, provenienti da più di centottanta nazioni del mondo, hanno prodotto l'effetto della consistente varietà delle religioni in una terra come l'Italia, abituata alla sola religione cristiana. Per leggere tale varietà e diversità, occorrono degli strumenti, nuove mappe e bussole. Questo libro ne è un tentativo. □

Libri & Saggi

di Silvio Pedrollo

La riproposta

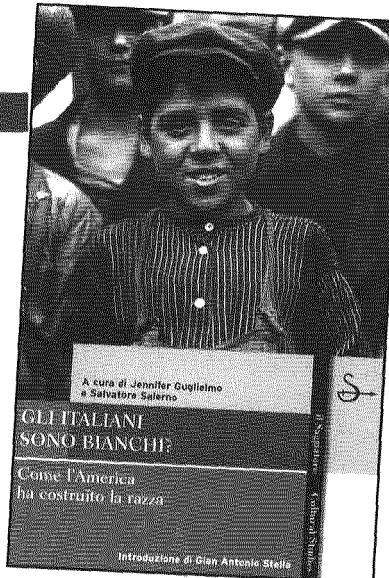
J. Guglielmo, S. Salerno
Gli italiani sono bianchi?

Il Saggiatore, 2006, pp. 383, euro 19,50

Pagine di storia, sociologia, poesia, dove riprende vita una parte delle storie dell'emigrazione italiana nelle Americhe, storia che non si dovrebbe mai dimenticare. Era il tempo in cui gli italiani sbarcati negli Stati Uniti venivano chiamati "Guinea"

e sul documento di identità compariva la dicitura "colore bianco, carnagione scura".

Quando alla fine dell'Ottocento il "sogno Americano" era più che altro una fuga dalla miseria in cui versava non soltanto il Sud, ma anche il Nord Italia, gli emigrati italiani dovettero affrontare un problema a cui non erano preparati: il colore della pelle. Erano davvero bianchi? Di fatto, nella pancia dell'America razzista, il sentimento dominante era quello espresso da uno dei protagonisti di *Babbit*, il romanzo di Sinclair Lewis del 1922: "Un'altra cosa che dobbiamo fare è tenere questi dannati stranieri fuori dal paese. Questi *dagoes* (uno dei tanti soprannomi dati agli italiani, *n.d.r.*) devono imparare che questo è il paese dell'uomo bianco e che non sono desiderati qui". □



AA.VV.
Gli studenti internazionali nelle università italiane: indagine empirica e approfondimenti
Sesto rapporto EMN Italia Idos, 2013, pp. 202

Il VI Rapporto dell'European Migration Network (EMN), punto di contatto italiano, è dedicato quest'anno agli universitari stranieri in Italia, oltre le 60mila unità, tre volte superiore agli anni '90. La pubblicazione si avvale dell'elaborazione dei dati statistici, della letteratura esistente sul tema e in particolar modo dell'indagine sul campo con il coinvolgimento di 1.200 studenti internazionali, i quali, 9 su 10, ritengono di godere di un'accoglienza buona (51,2%) o quanto meno discreta (38,4%). Emerge però un "sistema Paese" che necessita di un adeguamento ai migliori standard europei se si vuole renderlo più attrattivo nei riguardi degli studenti stranieri. □

